



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE: MARIELLA TRAVAGLIO

Classe: 1^a E

Disciplina:

STORIA E GEOGRAFIA

1.OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

Competenze

- Padroneggiare gli strumenti necessari allo studio della storia e della geografia.
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici: in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche diverse, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Saper utilizzare linguaggio specifico storico e geografico.
- Saper leggere e interpretare carte, mappe, grafici e tabelle.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Abilità

- Acquisire un metodo di analisi ed un lessico specialistico adeguati alla conoscenza dei contenuti e dei concetti-chiave.
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici.
- Collocare gli eventi storici antichi affrontati secondo le coordinate spaziali e temporali.
- Individuare gli elementi costitutivi e i caratteri originali delle diverse civiltà.
- Riconoscere le dinamiche che intervengono fra ambiente, risorse, sviluppo nei vari contesti geografici.
- Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti documentarie.
- Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale.

Conoscenze

- Le periodizzazioni della preistoria, della storia antica, anche in relazione alla suddivisione per aree geografiche.
- Gli avvenimenti storici fondamentali e le coordinate spazio-temporali che li determinano.
- I principali fenomeni ambientali, sociali ed economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, in relazione alle diverse culture.
- Le diverse tipologie delle fonti e dei documenti
- Il ruolo dell'Unione Europea e delle organizzazioni internazionali.
- Le problematiche preminenti relative all'integrazione, alla tutela dei diritti umani ed alla promozione delle pari opportunità.

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Obiettivi minimi

- Saper collocare nel tempo e nello spazio i fenomeni storici e geografici.
- Saper cogliere i nessi di causalità.
- Saper comprendere ed usare espressioni, termini e concetti propri del linguaggio storico e geografico.
- Saper definire i concetti fondamentali attraverso cui si è sviluppata la storia delle istituzioni politico-sociali.

2. CONTENUTI

2a. TESTI IN ADOZIONE

M. BETTINI, M. LENTANO, D. PULIGA, *Il ramo d'oro*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

2b. NUMERO DI ORE PREVISTE

99 ore.

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

ARGOMENTI	PERIODO
La preistoria.	Trimestre
Le civiltà fluviali in Mesopotamia, in India, in Cina e in Egitto.	Trimestre
Ebrei e Fenici.	Trimestre
La civiltà minoica e la civiltà micenea.	Trimestre
La Grecia arcaica.	Pentamestre
La Grecia classica.	Pentamestre
L'egemonia macedone e l'Ellenismo.	Pentamestre
I popoli dell'Italia preromana.	Pentamestre
Roma. Le origini e l'età repubblicana.	Pentamestre
Le risorse e lo sviluppo sostenibile.	Trimestre e pentamestre
La popolazione mondiale e le città.	Pentamestre

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Lezione frontale	x	
Lezione dialogata/partecipata	x	
Lavoro di gruppo	x	
Tecniche di brain storming		
Problem solving		
Relazioni		
Discussioni		
Assegnazione letture	x	
Assegnazione esercizi	x	
Analisi e/o traduzione testi		
Collegamenti interdisciplinari	x	
Tutoring (peer education)		
Cooperative learning		
Classe capovolta		
Uso delle TIC		
Uso di laboratori		
Uso di strumenti multimediali	x	
Attività motoria a corpo libero		
Pratica sportiva		
Attività con gli attrezzi		

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI		EVENTUALI OSSERVAZIONI
----------------------	--	------------------------

Libro di testo	x	
Eserciziario per lavori in classe o a casa		
Testi di approfondimento		
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	x	
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)		
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	x	
Digital Board	x	
Software didattici		
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.	x	
Sussidi audiovisivi		
Laboratorio		
Visite e uscite didattiche		
Video di documentari	x	

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
3	4	1,9,11,12,18

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	
5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove di verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica costituiranno il riferimento oggettivo per la valutazione; a queste si accompagneranno anche osservazioni di aspetti diversi della vita scolastica dello studente: la modalità di partecipazione alle attività sviluppate durante le lezioni; la qualità, la frequenza e l'opportunità degli interventi sia spontanei sia sollecitati dal docente; i progressi rispetto alle competenze e alle conoscenze pregresse; la modalità di interazione con il gruppo classe; la regolarità e la modalità di svolgimento dei lavori assegnati a casa; il livello raggiunto in rapporto a difficoltà specifiche (tenendo conto di eventuali DSA e/o della provenienza da un contesto linguistico diverso da quello italiano).

Criteri di valutazione

Voto	Giudizio	Criterio
2-4	gravemente insufficiente	risposta incoerente alla domanda lacune nella conoscenza dei contenuti esposizione confusa
5	insufficiente	risposta incoerente alla domanda lacune nella conoscenza dei contenuti fondamentali
6	sufficiente	risposta coerente alla domanda sostanziale conoscenza dei contenuti fondamentali individuazione delle priorità
7	discreto	risposta coerente alla domanda sostanziale conoscenza dei contenuti fondamentali chiarezza e consequenzialità nell'esposizione lessico fundamentalmente appropriato
8	buono	risposta coerente alla domanda esauriente conoscenza dei contenuti chiarezza e consequenzialità nell'esposizione lessico appropriato
9-10	ottimo	risposta coerente alla domanda esauriente conoscenza dei contenuti chiarezza e consequenzialità nell'esposizione lessico appropriato approfondimenti personali capacità di ragionamento autonomo

4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

Le prove di verifica costituiranno il riferimento oggettivo per la valutazione; a queste si accompagneranno anche osservazioni di aspetti diversi della vita scolastica dello studente: la modalità di partecipazione alle attività sviluppate durante le lezioni; la qualità, la frequenza e l'opportunità degli interventi sia spontanei sia sollecitati dal docente; i progressi rispetto alle competenze e alle conoscenze pregresse; la modalità di interazione con il gruppo classe; la regolarità e la modalità di svolgimento dei lavori assegnati a casa; il livello raggiunto in rapporto a difficoltà specifiche (tenendo conto di eventuali DSA e/o della provenienza da un contesto linguistico diverso da quello italiano).

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso **nel corso dell'anno**:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA' UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	x	
Assegnazione lavoro individualizzato		
Potenziamento		
Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)	x	
Peer tutoring		

Torino, 3/11/2025

La Docente: Mariella Travaglio